

Campionato europeo Wukf

Mani al cielo

Su cinquantacinque organizzazioni la squadra nazionale della Fesik si posiziona al secondo posto nella classifica finale a malta a ottobre

Si è svolta a Malta dal 25 al 28 ottobre la 10a edizione del Campionato europeo Wukf. Oltre 1500 partecipanti in rappresentanza di 55 organizzazioni e 25 nazioni. Una macchina organizzativa imponente che ha avuto in Chris Galea il padrone di casa, costantemente impegnato insieme ai suoi collaboratori a fornire a tutti i partecipanti la migliore ospitalità sulla bella e storica isola del Mediterraneo. Sicuramente imponente la struttura nella quale si è svolta la

manifestazione, il centro congressuale e fieristico Ta Qali, proprio al centro dell'isola. Quattordici tatami, un programma dettagliato e preciso, orari rispettati ed un palco presidenziale di tutto rispetto hanno fatto da contrappeso a delle mancanze come l'assenza di spogliatoi, la presenza di una sola tribuna ben distante da molti tatami e la scarsità di punti di ristoro.

Una trasferta comunque da ricordare per molti atleti della Fesik che hanno più volte alzato le mani al cielo come segno di vittoria in ogni categoria, dai ragazzi ai cadetti, juniores, seniores e veterani. "E' stato un cam-

peonato importante che ci ha regalato tante soddisfazioni" commenta il presidente Henke, "una manifestazione che ci ha visto protagonisti e che ha dimostrato l'impegno e la qualità dei nostri atleti e le capacità dei loro allenatori. A nome della federazione voglio ringraziare tutti i partecipanti, dagli atleti, agli arbitri, agli allenatori federali. Un plauso anche alle associazioni sportive della Sicilia, della Toscana e della Lombardia che hanno accompagnato i propri atleti nelle categorie ragazzi e mini cadets (la cui partecipazione è libera, ndr) e che hanno contribuito ad un risultato comune di grande rilevanza". La Fesik con 15 medaglie d'oro, 20 d'argento e 22 di bronzo è arrivata seconda nella classifica finale davanti alla Amateur Martial Arts England e dietro alla Romanian Federation of Wukf Karate, una vera corazzata capace di portare a casa ben 147 medaglie. Una squadra nazionale italiana unita avrebbe sicuramente ottenuto il primo posto nel conto globale delle medaglie ma non avrebbe comunque superato nella classifica finale l'organizzazione presieduta da Liviu Crisan, capace di ottenere ben 61 medaglie d'oro.

La squadra nazionale Fesik è stata accompagnata, oltre che dal presidente federale Sean Henke, dal direttore tecnico Sergio Di Folco, dagli allenatori federali Riccardo Ragno e Stefano Colussi, a cui si è aggiunto il maestro Arcangelo Romano per poter seguire al

La squadra nazionale Fesik



Ancora una medaglia per Pili, Campolattano e

Gyaku Tsuki di Victoria Henke, medaglia d'argento



meglio le squadre di kumite ragazzi, e composta anche dagli arbitri Vincenzo Rampinelli, Marco Guerra e Gustavo Cagiano e dal medico federale Alice Ruttar.

Quasi tutti gli atleti convocati nella squadra nazionale maggiore sono entrati in medaglia. Molto sfortunati gli atleti Giacomo Casazza e Livia Savignano; il primo non ha potuto rispondere alla sua prima convocazione per un incidente stradale, la seconda è stata privata della possibilità di poter difendere il titolo mondiale conseguito a Dundee per una ca-

data accidentale durante la semifinale e conseguente lussazione del gomito.

Gli atleti disabili sono stati accompagnati dal presidente della commissione servizi sociali Mario Campise e dai consulenti tecnici Rolando Gaido e Salvatore Strummiello. Sempre per la Fesik, ma con i colori bianchi e rossi della Svizzera, ha partecipato anche l'atleta Samuel Loewen.

Le medaglie d'oro sono arrivate con Mattia Allesina (kata "adapted" atleti con disabilità oltre 15 anni), Giovanni Balducci (kata veterani oltre 61 anni), Danilo Campolattano (kata shotokan seniores), Gioele Famà (kumite shobu nihon 10 anni cm. -145), Raffaele Fico (kumite shobu sanbon kg +85), Nicol

Giaquinta (kata bianca/arancione 9 anni), Luigi Marra (kumite shobu sanbon veterani da 46 a 50 anni), Tania Reato (kata "all styles" juniores e kata shito ryu juniores), Alfio Sanfilippo (kata shotokan juniores), Asia Scribano (kata shotokan mini cadets bianca/arancione), Giovanni Sultano (kata shotokan mini cadets verde/nera), Arianna Tandurella (kata bianca/arancione 11 anni), con la squadra composta da Andrea Federico, Giovanni Sultano e Gaetano Federico (kata "all styles" mini cadets) e con la squadra composta da Susanna Belletti, Luisa Cavarzerani, e Tania Reato (kata "all styles" seniores). Le medaglie d'argento sono state conquistate da Danilo Campolattano (kata "all styles" se-

Gli atleti di kata con il coach Riccardo Ragno





Raffaele Fico, campione europeo

niores), Rachele Cantini (kata shotokan mini cadets bianca/arancione), Luisa Cavarzerani (kata "all style" juniores e kata shito ryu juniores), Federica Creta (kata shotokan senio-

Un altro oro per Alfio Sanfilippo



Suparimpei di goju ryu per Michele Di Napoli

res), Matteo Facchetti, (kata marrone/nera 10 anni), Gaetano Federico (shobu sanbon mini cadets kg -45), Giulia Federico (kata all styles sotto i 7 anni), Victoria Henke (kumite shobu nihon 9 anni), Lorenzo Maggio (kumite shobu nihon 7 anni), Daniele Montana-



Il ritorno alle gare di Luigi Marra, oro nei veterani

ri (kata "adapted" con disabilità oltre 15 anni), Ruben Oddenino (kata veterani oltre 61 anni), Manuele Pili (kata shotokan seniors),

Due medaglie d'oro per Tania Reato



I veterani Oddenino, Balducci e Mastrocola



Il capitano Leonardo Inglese e gli atleti di kumite



Arcangelo Romano con gli atleti della Power Gym Gela

Francesca Romano (kata verde/blu 10 anni), Alfio Sanfilippo (kata "all styles" juniores), Alessia Scicolone (kata bianca/arancione 11 anni), dalla squadra composta da Alessia Sinacore, Livia Savignano, Lucia Mari e Susanna Belletti (kumite shobu sanbon), dalla squadra composta da Mario Ungredda, Edoardo Busetti, Federico Raissi e Giuseppe Menolascina (kumite rotation shobu sanbon juniores), dalla squadra composta da Danilo Campolattano, Manuele Pili e Andrea Lippo (kata "all styles" seniores) e da Mario Ungredda (kumite shobu sanbon juniores kg -65). Infine le medaglie di bronzo sono arrivate da Susanna Belletti (kumite shobu sanbon seniores open e kumite shobu sanbon seniore kg +65), Ettore Campanella (kata marrone/nera 10 anni), Simone Campo (kata marrone/nera 12 anni), Asia Capponi (kumite mini cadets kg +60), Elia Capponi (kata bianca/arancione 9 anni), Michele Di Napoli (kata goju ryu seniores), Gioele Famà (kata verde/blu 10 anni), Raffaele Fico (kumite shobu sanbon seniores open), Lara Foglieni, (kumite shobu sanbon mini cadets kg -60), Sara Gatti (kata "adapted" atleti con disabilità oltre 15 anni), Nicol Giaquinta (kumite shobu nihon 9 anni), Leonardo Inglese (kumite shobu sanbon seniores kg -75), Andrea Leidi (kumite shobu sanbon smini cadets kg -75), Lucia Mari (kumite shobu sanbon seniores kg +65), Emanuele Mezzasalma (kata bianca/arancione 12 anni), Valeria Pillon (kata "adapted" atleti con disabilità oltre 15 anni), Livia Savignano (shobu sanbon seniores kg -55) Alessia Sinacore (shobu sanbon seniores kg -55), Giovanni Sultano (kumite shobu sanbon mini cadets kg -45), dalla squadra composta da Giuseppe Menolascina, Edoardo Busetti, Alfio Sanfilippo e Fe-



derico Raissi (kumite shobu sanbon juniores) e da Stefano Zacco (kata verde/blu 11

anni).

Arrivederci a Bratislava per il prossimo Campionato mondiale Wukf organizzato dalla Federazione slovacca nel mese di giugno.

Gli arbitri Cagiano, Guerra e Rampinelli

